



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA**

pubblicata in data 2 maggio 2018

Determinazione n. 17 del 22 aprile 2018

OGGETTO: fornitura degli arredi da collocare presso la nuova sede del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia – Romagna, sede di Bologna; avvio procedura trattativa diretta

CIG Z1C22C1FB0

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296, la quale all'art. 1, comma 450 dispone: “dal 1° luglio 2007, le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto il d.lgs. 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare l'art. 36, nel testo novellato dal d.lgs 56/2017;

Vista la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria”, in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

Visto il verbale con il quale il RUP ha constatato che alla data del 28 marzo 2018 ore 12.00, termine ultimo per il deposito a mezzo pec delle proposte relative all'oggetto, è pervenuto un unico preventivo della società 3I srl, articolato in due diverse proposte economiche del seguente valore, oneri di trasporto, montaggio e allestimento compresi:

opzione n. 1 (1005) pari a € 34.000,00 (IVA esclusa), € 41.480,00 (IVA inclusa);

opzione n. 2 (1006) pari a € 29.300,00 (IVA esclusa), € 35.746,00 (IVA inclusa).

Verificato che le proposte di cui sopra si differenziano unicamente per la tipologia di bancone destinato all'open space:

opzione n. 1: bancone completo di una postazione lavoro, dotato struttura di protezione, alta circa 120 cm, in materiale trasparente, antisfondamento, antiproiettile, completa di dispositivi che consentano l'interlocazione nonché di aperture per il deposito degli atti; la struttura sarà dotata di una porta laterale per il passaggio del personale: € 7.646,35 (IVA esclusa);

opzione n. 2: bancone completo di una postazione lavoro con apertura laterale che consenta il passaggio del personale, senza alcuna protezione: € 2.946,30 (IVA esclusa).

Evidenziato che il preventivo è corredato dei documenti amministrativi richiesti dal TAR e di cataloghi illustrativi degli arredi proposti; in entrambi i casi il valore del preventivo rientra nel limite indicato dal TAR e la scelta del tipo di bancone incide per € 4.700,00 (IVA esclusa), € 5.734,00 (IVA inclusa);

Vista la nota datata 29 gennaio 2018 (prot. n. 395) con la quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha comunicato la mancata autorizzazione alla stipula di contratto di vigilanza non armata;

Ritenuto, per ragioni connesse alla sicurezza del personale, di optare per la soluzione n. 1, tenuto conto della nota di cui al precedente paragrafo;

Ritenuto di acquisire gli arredi necessari per allestire gli uffici amministrativi della futura nuova Sede di questo Tribunale mediante la funzione trattativa diretta sul mercato elettronico, con l'operatore 3I srl;

Verificata la regolarità del DURC;

DETERMINA

1) di avviare la procedura di trattativa diretta, con base € 34.000,00 (IVA esclusa) a mezzo MEPA, con la società 3I Srl secondo quanto riportato in premessa;

2) che alla spesa presunta di €. 34.000,00 più IVA al 22% si provvederà con i fondi di competenza di cui al capitolo 5250 "Spese per acquisto di mobilio ed arredi;

Dichiara, ai sensi della 31 del d.lgs 50/2016, di designare responsabile del procedimento la dott.ssa Melina Goffredi.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa–sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

Bologna, 23 aprile 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Caterina Grechi